¶ Dialogo di maestro Domenico Beniuieni Canonico di sā cto Lorenzo della uerita della doctrina predicata da frate Hieronymo da Ferrara nella cipta di Firenze.

Interlocutori

Philalete Domenico

SALVTE .Do. O Philalete: Quāto ho io gia lungamente desiderato la presentia tua. Phi. Certo tu puoi ben dire essere horamai tempo che dopo una si longa peregrinatione io misia pure qualche uolta ripatriato / ache oltre allaltre cose maximamente mi ha sempre in questa mia absentia stimolato la memoria dolcissima della nostra mutua & antiqua amicitia: & il desiderio grandissimo di uederti / dessere & di uiuere teco. Et po subito che io fui giūto / pospolto ogni altro officio sono uenuto a uisitarti. Do. O quanto bene hai facto: Et certamente nessuno o Philalete piu di te grato & accepto mi sipotrebbe dinanzi a gliocchi rappresentare: & maxime in questi tempi / quādo essendo tutto el mondo in confusione pare che glhuomini desiderino q̄l che poco di refrigerio & di conforto. Ilche maximamente in tra e ueri & non simulati amici suole operare la honesta conuersatione & edolcissimi ragionamenti & colloquii. Et pero tornando tu alpresente difuora / & essendo (secondo che io ho inteso) stato in diuersi paesi / potrai copiosamente fare q̄sto officio. Et pero dimi tipriego che nuoue cirechi tu. Phi. A me pare che di qui sisparghino le nouelle per tucto elmōdo / tanto che in ogni parte doue sono stato / non si ragiona daltro che delle nuoue di qua. Et se io ti narrassi tucto q̄llo / che io ho in diuersi luoghi & per uarii modi raccolto / ti parrebbe forse uno non mancho piaceuole che curioso discōso. Do. Io stimo che tu uogli dire de casi della cipta nostra: & maxime del nostro padre frate Hieronymo da ferrara ueramente huomo diuino / concesso da Dio a questi tempi / & a noi spetialmente nō senza grande mysterio. Phi. A puncto

a

109

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
Magl. Cust. G.8

hai dato inbrocho: & tractomi doue la uolōta mi spronaua: & a quello che io inanzi a ognaltra cosa desiderauo di conferire teco. Et pero poi che & la oportunita del luogo & la commodita del tempo ne in uita non ti sia, priego, molesto dirmi la uerita di quello che tu sai, o intendi di questo frate: Del quale si parla tanto uariamente, che io ho uno ceruello pieno di confusione: Ne so huomo che meglio di te mi possa in questa parte satisfare, si ꝑlo amore che io so che tu miporti, che mi fa certo che tu liberamente mi dirai la uerita: si ancora per la notitia che io credo che tu habbia di lui & della sua doctrina. Do. Io non potrei conferire teco cosa piu a me grata, & della quale io ti potessi ancho meglio rendere ragione & piu uero testimonio: Ma accioche io piu pienamente ti possa satisfare, harei charo di intendere da te quello che di lui si dice in quelli luoghi doue tu se stato. Phi. Io ti diro el uero, se io thauessi a narrare tucto quello che se ne dice, & e uarii iudicii che se ne fanno, e non mi basterebbe tucto questo giorno. Ma a non ti dire bugia a me pare che se ne dica assai piu male che bene. Do. Hai tu posto mente & con diligentia considerato la qualita de glhuomini che ne parlano, & la uita & le parole loro. Phi. Io ti diro quello che per experientia ho cognosciuto & obseruato, secondo che a me pare, Io ho raccolto quattro differentie & diuersita nel numer di quelli, che di lui ragionano: Perche alcuni sono che ne parlano molto honoreuolmente & quanto ad la uita, & quanto alla doctrina: Altri che per contrario ne dicono male, & dannano cosi la uita come la doctrina. Alcuni che dicono bene della uita, ma male della doctrina. Et alcuni altri (e quali bēche apruouino la uita sua & anchora non contradichino alla doctrina) si stanno pero cosi sospesi, aspectando el fine di queste cose. E primi secondo che io ho per experientia obseruato, comunemente mi paiono huomini di iudicio & di bonta: E secondi per quāto io ho potuto per le loro opere & parole raccorre, mi paio

no huomini / o apertamente di mala uita / o almeno pieni di passione. Etertii io gli iudico essere huomini di poco discorso & di mancho iudicio: perche dicono & affermono isieme co se repugnante: Dicendo elfrate essere buono / & niente dimeno predicare lafalsita: Benche alcuni di questi dicono lui essere ingannato dal demonio: Ilche non puo stare cō la rectitudine della sua uita / laquale loro pero confessono & affermano / & altri uogliono che quello che lui dice / nasca da puerile simplicita: & questo anchora a me non pare possibile per le cose che ha facte / per lequali indubitatamente sicognosce lui essere huomo di grandissima prudentia & di singulare iudicio. Equarti non mipaiono di mala uita / ma piu tosto poco dediti a lo spirito & meno diligenti in examinare le cose ī questi tempi occorse. Ma dimmi tipriego el parere tuo ī questa cosa: Perche a dirti el uero a me pare essere nel numero di questi quarti: conciosia che per quello che io ho inteso & raccolto io non possa existimare della sua uita altro che bene / come quello che lho sempre cognosciuto di optimi & integerrimi costumi. Ma della doctrina per non lo hauere io udito / & per lo hauere uariamente intese le cose sue / non so che iudicio menefare / maxime che a dirti el uero io sono anche stato molto negligente nel leggere lopere sue / & examinare le cose che dalla sua doctrina sono seguite. Pure sappiēdo io che tu alpari dognaltri mi puoi dare uera & piena informatione di questa cosa / facilmente mi accostero alparere tuo / Do. Poi che hauendo tu fede ī me desideri intendere la mia opinione / io missforzero di dirtela in brieue parole. Io nō solamente credo che la doctrina di questo padre sia uera & da Dio mandata in questi tempi a glhuomini per reformatione della sua sācta chiesa: Ma anchora per gratia di Dio ne ho tale certeza / che per lei bisognando / sarei parato etiam di exporre la propria uita: Onde piu tempo fa che io in defensione & probatione di quella composi mediāte lagratia di dio & publicai uno

certo tractatello: nel quale p alcune ragioni fuori dogni om
bra demonstro questa sua tale & da lui in questi tempi predi
cata doctrina essere uera & da dio. Lequali ragioni se tu ha
uessi lecte & examinate credo che assai per quelle resteresti in
questa parte satisfacto. Perche sempre tho cognosciuto huo
mo di iudicio & libero dalle passioni. ℭ Phi. Benche per la fede
che io ho in te io credo cosi essere lauerita / Niẽte dimeno gra
to mi sarebbe che per mio dilecto & a maggiore confermatio
ne di quella tu cosi in breuita mi recitassi quelle tali ragioni /
lequali hai raccolte in quel tuo tractato. ℭ Do. Io sono conten
to dirti semplicemente emotiui di quelle: perche per te mede
simo quãdo uorrai potrai leggere le loro probationi. Ma pri
ma io tauiso & fo certo di questo / che el cognoscere questa ue
rita / & a quella creder fermamente e / dono di dio singulare:
elquale e / dato a chi con recto cuore a lui lo domanda. Et nõ
ci e / altro mezo a uolere dare uero iudicio della doctrina di q̃
sto padre & a quella credere / se non el ben uiuere: Perche tu
sai che quanto lo affecto e / piu alieno dalle cose terrene & pu
rificato da peccati & libero dalle passioni / tanto anchora lo ĩ
tellecto e / piu apto & capace a intendere la uerita & a quella
accostarsi: Et pero alli huomini uitiosi dediti alle chose terre
ne & dalle passioni excecati non si puo in alcuno modo per ra
gione persuadere la uerita di questa doctrina: anzi e miracoli
anchora nõ basterebbono. Siche quelle ragioni che io ho rac
colte in el preallegato tractatello non sono per fare credere q̃
sti tali cosi nel mal uiuere obstinati / ma per loro confusione
& per consolatione di quelli che credono ad questa doctrina
& anchora per inclinare lanimo di alcuni / equali non intuc
to obstinatamente & con diabolica malitia contradicono: &
per confermare anchora e deboli / accioche non sieno ingan
nati & persuasi al contrario da captiui. Prima adunque racco
gliẽdo in brieue la qualita di quella doctrina / laquale ha uni
uersalmente in questi tempi predicata el padre frate Hierony

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
Magl. Cust. G.8

mo in Firenze/ dico che uniuersalmente ella sicōtiene inquat
tro capi principali: cioe prima in probatione della uerita del
la fede christiana: Secondo/ in demonstratione del uero mo/
do del uiuere christiano: Tertio/ in prenuntiatione di alcune
cose future circa alla propinqua renouatione dlla sancta chie
sa: Quarto/ in reformatione del gouerno publico della cipta
di Firenze. Et se tu leggerai lesue cose cosi da lui in questi tē
pi composte / come anchora da altri bene raccolte / uedrai co
si essere come io ti dico. Phi. Se cosi e / chi puo dunque dire ma
le della sua doctrina: Se non / o chi e / sanza fede / o chi non
uuole ben uiuere / o qualche huomo sciocco & sanza discor
so/ o prudentia? Ma ua seguitando. Do. Dopo questo io de/
monstro la utilita & la necessita della predicatione & della p
phetia nella chiesa di dio: Et come glhuomini debbono fer/
mamente credere a quelli che sono mandati da dio / equali si
cognoscono non sempre per miracoli (come apertamente de
monstro) ma per la loro buona uita / & per el buono fructo
della loro doctrina. Facto questo discorso io pongho dodici
ragioni / o uero segni / per equali si puo cognoscere apertamē
te questa tale doctrina da lui in ne nostri tempi predicata &
descripta essere uera & da dio. La prima e / la rectitudine del
la uita sua: cō laquale non puo fermamente stare la falsita cō
tro alla doctrina della fede di christo / o del ben uiuere / ne
glierrori contrarii alla uerita diuina. La seconda e/ el grande
& uniuersale fructo seguito da questa doctrina / maxime nel
ben uiuere non solamente in Firenze / ma in ogni luogo/ do
ue si e / sparta la uerita di questa doctrina. La terza / la adhe
rentia de buoni a quella / & la impugnatione de captiui: per
che come di anchora tu hauere obseruato / quelli che nedico/
no bene & gli credono sono huomini di buona uita: & pel cō
trario quelli che la impugnono & gli contradicono/ di mala.
La quarta e / la grande & uniuersale contradictione / che ha
hauuto & ha questa doctrina: non si essendo mai per quella

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. Cust. G.8

extincta / ma sempre piu cresciuta & dilatatasi. La quinta e / la lunga duratione di qlla: & la stabilita & pmanentia i tato tempo. La sexta e / la firmita & imobilita cotinua i tucte leco se da lui predicate / no si essendo anchora mai i alcuna quan tuq minima cosa ridecto / o retractato intra tante cotradictio ni & psequtioni: Ma hauendo sempre confermato ogni cosa insino a uno minimo Iota: Laqualcosa / io dimostro no pote re procedere ne da malitia ne da inganno / o deceptione alcu na: Ma solo da uno grandissimo lume / elquale lo certifica dl la uerita di tucta la sua doctrina / no altrimenti che ellume na turale dello intellecto fa certo lhuomo de primi principii del le scientie. La septima e / la grande conformita & conuenien tia che ha qsta doctrina alla doctrina della sacra scriptura / & alla doctrina de sancti passati / & allume naturale & a buoni costumi. La octaua e / la prenuntiatione con la uerificatione delle cose future / dimonstrando i questa la stoltitia & la ma lignita di qlli che si ridono & fanno beffe delle pphetie di q sto padre: Perche come io pruouo / bisogha che qsti tali sieno o heretici & infedeli / o ignoranti / o pazzi. La nona e / la faci le defensione di qsta doctrina dalle ipugnationi delli aduer sarii / intanto che etia e fanciulli & le donne non solamente la sanno difendere / Ma conuincono anchora & cofondono gli aduersarii quantuq docti & acuti dingegno & saui di sapien tia humana. La decima e / el continuo & uniuersale desiderio / che hanno glhuomini di udire questa tale doctrina: Onde se pre e / piu cresciuto el numero delli audienti & la frequentia del popolo alle sue predicationi in tanto tempo: Laqualcosa monstro non potere procedere se non per essere la sua doctri na uera & da dio. La undecima e / la quiete & la hilarita & io cundita danimo etiaz nelle grandi tribulationi di coloro che credēdo seguitano questa doctrina: & per contrario la gran de inquietitudine / anxieta & mestitia delli aduersarii / intan

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
Magl. Cust. G.8

to che non solo alparlare: ma anchora a uederli solamente in
uiso si cognoscono ĩ qualche modo & si discernono eueri cre
denti da glialtri che obstinatamente contradicono. La duo
decima & ultima ragione e / la uniformita & cõuenientia grã
dissima di intellecto & di affecto in quelli / che a questa doc
trina per fede & amore saccostano / sendo tucti uniti in uno
medesimo credere & in uno medesimo amore: Et perlo oppo
sito la grande diuersita di queste cose nelli aduersarii: equali
sono di tanti diuersi pareri / quanti in numero. Questi sono
in breuita ecapi & emotiui raccolti da me in quello tractato
per probatione & defensione della uerita diquesta doctrina:
La demonstratione de quali per te medesimo leggendo po
trai in elproprio tractato piu pienamente examinare. Phi.
Assai per certo mi satisfanno queste tue ragioni: & se elle so
no chosi bene da te prouate & dichiarate in quello tuo trac
tato chome io credo / douerrebbono costrignere ogni intelle
cto a confessare questa doctrina essere uera & da Dio: Et ho
ra mi pare chiaramente uedere che quelli che con obstinato
animo contradicono / bisogna che sieno / o priuati di ragio
ne / o huomini di mala uita. Ma dimmi priegho se non ti
aggraua / ecci stato fuori di te altri che habbi scripto in sua
defensione / o laude? Do. Io credo che sieno molti che ne
hanno scripto / & molti che sono in animo di scriuerne: Ma
quelli / de quali io ho notitia sono questi. Prima el uenera
bile professore in sacra theologia dello ordine de frati mino
ri maestro Giorgio benigno / huomo (chome io credo che
tu sappia) docto & singulare ha per modo di dialogo a que
sto proposito hora di nuouo composto uno tractatello inti
tulato Propheticę solutiones: Nel quale doctamente & acu
tamente pruoua tre chose / Prima non essere non solo incon
ueniente (chome dicono alchuni) ma congruo & utile Dio
hauere mandato a noi nuoui propheti: Secondo / che que
sto padre frate Hieronymo da Ferrara e / stato da Dio in

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. Cust. G.8

questi tempi mandato a noi come peculiare propheta & illu
minatore delle anime nostre: Tertio/ dimonstra che rationa-
bilmente e / stato destinato & mandato da dio piu tosto alla
cipta di Firenze che altroue. Phi. Io cognosco cotesto padre/
& hollo non solamente per docto & intelligente / ma ancho
ra per huomo intero & amatore della uerita: Et capitando io
non molti mesi sono a Ragugia doue era / intesi lui predicare
publicamente la medesima doctrina del padre frate hierony
mo: & hauere facto in quella cipta grande fructo: Ma sendo
io molto occupato / non gli potetti fare motto & uisitarlo co
me era mio debito. Onde cotesto suo tractato fa grande testi
monio della uerita di questa doctrina. Ma seguita se altri ce
che habbi scripto ad questo proposito. Do. Messer Bartholo
meo scala huomo come sai litterato & di non mediocre prudē
tia & iudicio ha scripta & publicata una sua apologia contra
a uituperatori del nuouo gouerno populare della cipta di Fi
renze introdocto per le predicationi & doctrina di questo pa
dre: Nel quale strenuamente ributtando tucte le calumnie di
questi tali uituperatori / dimonstra etiam le utilita & ebuoni
fructi nati dalle predicationi & prophetie di questo padre.
Phi. Optimo testimonio e / cotesto di questa cosa: perche ha-
uendolo intra laltre calumnie molto di questo sentito repren
dere / cioe dello essersi impacciato del gouerno della cipta / as
sai dimōstra quelle esser fuori di ragione / poi che messer Bar
tholomeo in queste cose quanto alcuno altro pratico & exper
to lo appruoua / lo lauda & lo defende: Benche sempre a me
questa calumnia miparessi uana & a torto: Perche non e / per
altro ordinato el gouerno ciuile / se non per mantenere ebuo
ni costumi & le cose spirituale della cipta: Et a q̄sto proposi
to credeuo el padre essersi impacciato di cio. Ma ua seguitan
do. Do. El nostro Giouanni nesi elegantemente & erudita-
mente in un suo nuouo tractato elquale lui inscriue / Oracu
lum de nouo seculo / sotto figura duna sua uisione dimōstra

el male stato del mondo & della cipta di Firenze: Et Dio ha
uere mandato questo padre per reformatione di quello cō la
sua salutifera doctrina. Phi. Sempre cognobbi Giouanni p
huomo dingegno / & litterato & amatore delle uirtu. Segui-
ta se cie altri. Do. Io ho ueduto molte cose in questi tēpi scrip
te da diuerse persone con simile alla doctrina & prophetie di
questo padre: Et infra laltre uno grande tractato composto
da uno/secondo che io intendo / molto uenerabile padre del-
lo ordine defrati minori della obseruātia chiamato frate Pau
lo nolano: elquale (come io credo) alpresente si truoua a Ro
ma: Nel quale tractato si contengono molte epistole destina-
te da lui a diuersi potentati & signori del mondo: Nelle qua
li benche non nomini expressamente el padre frate Hierony
mo nientedimeno scriue cose molto conforme alla sua doctri
na & prophetie: minacciando almōdo di proximo tribulatio
ni grandissime / & inuitando anchora lui ad penitentia tut-
ti gli stati: Et ho uista & lecta una sua epistola / laqle lui mā
da al padre frate hieronymo / pregandolo strectamente che
legha & examini questa sua opera: laquale lui pero dice esse-
re uno principio di maggiore cosa. Phi. Cotesto padre ben-
che per presentia corporale io nō lo cognosca: niente dimeno
ho piu uolte inteso che e / huomo di sancta uita: che mi fa as
sai fede della uerita di qsta doctrina / poi che lui e / tanto ne
suoi scripti a quella cōforme. Ma ecci altri piu che habbino
scripto. Do. Sono stati molti che ī loro tractati & ī loro lette
re & epistole particulari hanno scripte cose assai in cōfermati
one di qsta doctrina / & laude di questo padre / lequali sareb
be lūga cosa a recitare. Et sono anchora alcuni / equali actual
mente scriuono a questo proposito: tra quali uno e / el nostro
messer Bartholomeo fontio / huomo (come sai) di singulare
doctrina & di integerrima uita. Et uno altro anchora huo-
mo pure & di doctrina & di uita singularissimo: elquale al
presente non uoglio per buono rispecto nominare: Ma basti

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
Magl. Cust. G.8

ti intendere hauere di gia questo tale dato principio a una co
me io spero / & come la sua cõditione mi promette / utile & de
siderabile opa: Nella quale secõdo che lui mha decto / egli ĩ
tende di narrare diffusamẽte la uita / la doctrina & le pphetie
di questo nostro padre / come cose / delle q̃li pẽso che dio uo
glia che a posteri ne rimãgha celebre & indubitata memoria.
Et spero di farti anchora & presto uedere & intẽdere cose grã
de & secreti altissimi ĩ testimonio della uita & della doctrina
di q̃sto padre. Phi. Io ho certamẽte preso nõ mediocre cõsola
tione a intẽdere q̃ste cose: Et parmi horamai tocchare cõ ma/
no che q̃sta sia ueramẽte opa diuina. Ma cosi come q̃sta doc
trina ha hauuta & ha grãdissima cõtradictione ĩ parole / ecci
stato alcuno intra tãti cõtradictori che ĩscripto habbi publi
cato alcuna cosa contra a lui / o a la sua doctrina. Do. Credo
che sieno molti: ma di q̃lli che io ho ueduti & lecti / e piu hã/
no / o taciuto ĩtucto / o dissimulato el pprio loro nome: & ĩ p
sona daltri parlato & publicato e loro scripti piu tosto cõtro a
loro medesimi / che contro a q̃sta uerita: Et benche io credessi
poterli nominare / nientedimeno nõ sendo p hora necessario
loscoprigli / uoglio pdonarẽ alla loro ĩmodestia. Phi. Questo
e / manifesto segno che e sono inimici della uerita / poi che oc
cultamẽte uãno detrahendo a queste cose: pche e / scripto. Q
male agit odit lucẽ / & nõ uenit ad lucẽ ut nõ arguãt opa ei9.
Do. Tu di el uero & e / cosa certissima che cognoscendo q̃sti
tali la ppria loro malignita & puersa intẽtione / nõ uorreb/
bono in alcuno modo essere daglialtri cognosciuti / o nomina
ti. Et se pure qualchuno di loro se nominatamẽte scoperto / e /
tanto meno suto prudente / quanto per quello che ha scripto
e / rimaso piu uituperato: perche credẽdo acquistare qualche
gloria humana: nha per lo opposito rapportata. non piccola
ignominia. In prima gia sono piu anni che sotto nome della
Italia fu publicata una inuectiua cõtra a una epistola di q̃sto
padre mãdata al christianissimo Re di francia: La q̃le essendo

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
Magl. Cust. G.8

tucta nõ di altro piena che di cõuitii & parole iiuriose/ insipi
de & stolte ĩtãto che eproprii aduersarii sene uergognauano
& dãnauãla / nõ mi pare degna della quale io faccia altra mẽ
tione / o a q̃lla altrimenti rispõda / Dimõstrãdo lei p se mede
sima lapassione & la malignita dello auctore suo. Capitõmi
di poi alle mani circa a uno anno fa / una epistola come io cre
do da q̃sto medesimo cõpilata & alpadre frate hieronymo di
rizzata: nella quale sicõteneuono alcune obiectioni facte se-
cõdo che lui scriue da certi padri doctissimi cõtra a alcune co
se scripte da frẽ hier. ĩ una sua epistola a uno amico: Alle q̃li
obiectioni inscripto publicamente risposi / soluendole cõ sõ
ma facilita: & demõstrãdo nõ solamẽte la manifesta ignoran
tia di q̃lli tali detractori / Ma anchora la loro simulata hipo
cresia & puersa uolonta: Alla quale epistola secondo che io ĩ
tesi: dipoi rispose anchora elconte Giouanfrancesco dalla mi
randola: Ma io tiuoglio dire una cosa piaceuole / & questo e/
che ĩtẽdẽdo io nõ sono molti giorni come da roma ci era nuo
uamẽte uenuta una altra ĩuectiua pure cõtro a le cose di q̃sto
padre/ laq̃le p essẽ (secõdo che ame fu referito) molto da alcuni
nõ cosi forse a simili cose affectionati cõmẽdata: haueua uana
mẽte ĩ escato lo animo de cõtradicẽti / pcurai di hauerla: Ma
subito riconosciuto lei esser q̃lla medesima epistola / alla q̃le
come poco inãzi tidiceuo elcõte & io hauamo gia e/circa a un
anno risposto / assai certo mi marauigliai del poco iudicio d ĩ
q̃lli tali che cosi la cõmẽdauano ingãnati forse nõ uoglio po
dir tãto dalla passione/ q̃to dalla poca expiẽtia & doctrina d̃l
le sacre lettere/ delle q̃le se epsi hauessino tãta notitia q̃ta essen
do loro come io presupõgo christiani & forse anco ĩgeniosi &
litterati/ si aspecterebbe/ harebbon facilemẽte p loro medesimi
oltre a glialtri errori & bugie / delle q̃le epsa inuectiua e / pie
na: & dõde ella ha ogni sua fõza: riconosciuto ancora ĩ lei q̃l
lo che e / expressa heresia / come noi habbiamo in ella prealle
gata nr̃a risposta apertamente demonstro/ Ma ritornando al
pposito nostro dico che non sono ancora molti giorni che io

uidi una certa altra inuectiua insipida certamente & sanza al
cuno neruo publicata sotto nome simulato di Samuel cassinē
se contra a la doctrina & prophetice uisioni descripte da que
sto nostro padre nel cōpēdio delle sue reuelationi. Allaquale
doctamente ha risposto el preallegato Signore conte Giouā-
Francesco dalla mirādola per una sua apologia mādata a fra
te hieronymo Cornelio alpresente uicario generale dellordi
ne de frati minori: Nella quale apologia dimonstra el decto
Conte oltre allaltre sciocchezze di questo nuouo Samuel lui
non solamente deuiare dalla uerita / ma anchora contradire
a se medesimo / & con quelle arme / con lequali lui pensaua di
offendere altri / destruere & mandare per terra le proprie sue
machinationi. Phi. Se cotesto conte Giouāfrancesco / e simile
alla buona memoria del suo zio / facil cosa me a credere di lui
& queste & molto maggiore cose. Do. Io ti diro el uero / & nō
mi uergognero di cōfessare la mia īfirmita: Grāde fu certo la
mestitia che mi addusse lamorte del nr̄o cōte Giouāni / nō tā
to p la pduta cōsolatione della sua presentia / q̄to ancora p el
publico dāno & uniuersale detrimēto di tucti: Ma hauendo
io dopo lasua mōte hauuta ītrinseca familiarita cō decto suo
nipote / & similm̄te hauēdo uedute alcune sue ope & p q̄sto
meglio conosciuto nō solo lasua doctrina & lo acume del suo
ingegno / ma etiā la integrita della sua uita / mi se īparte alle
uiato el dolore della morte dep̄so nr̄o cōte Giouāni / spando
che ancora q̄sto suo nipote (uiuēdo) habbia ī grāde parte a
recupare lapdita di q̄llo. Phi. Grāde testimonio certamēte d̄l
la uerita di q̄sta doctrina del padre Fr. hier. e che cotesti due
si docti hūoi & singl̄ari sisieno a q̄lla accostati. Del cōte Gio.
haueuo io inteso ināzi lafede che portaua a q̄sto padre: & ho
ra me suto grato intēdere elsimile d̄l suo nipote. Ma ua segui
tādo. Do. In q̄sta quadragesima passata p̄dicādo ī scō spirito
uno certo frē heremitano / nō so se p psuasiōe dhūoi cōtrarii
a q̄sta doctrina / o pure p se medesimo cōcitato da q̄lche spi-
rito di malitia / o forse da defecto di prudētia & māchamēto

di iudicio comincio temerariamẽte a reprehẽdere in publico q̃
sta doctrina & prophetie del padre: Vsando qualche uolta
parole iniuriose piene di passione / & talhora di false & male
perpetrate calũnie: Et cosi seguitando publico inscripto alcu
ne conclusioni non so se da lui / o pure da altri fabricate: per
lequali apertamente sicomprendeua lui non solo non hauere
udita / o intesa ladoctrina del padre / ma esserne ĩtucto igno
rante: Alle quali conclusioni (benche risposta non meritassi
no) rispose pero inscripto eluenerabile religioso ꝓfessore di
sacra theologia maestro Paulo da fucecchio del ordine de fra
ti minori amatore & defensore di questa doctrina. Ma nõ es
sendo per questo decto frate correcto / anzi piu che prima ac
ceso di zelo non so se come lui dice di charita / o piu tosto co
me amolti pare / di nequitia / ha di nuouo composte & publi
cate due epistole lequali non molto inanzi che uenissi sendo
doppo desinare per non dormire haueuo lecte / & parmi che
in epse sotto spetie di simulata charita sisforza di detrarre a q̃
sta doctrina: Alle quali detractioni non e / per alcuno che io
sappi ĩsino a hora stato risposto: Ne ancora io faceuo pensie
ro rispõdere per la loro insipida & manifesta falsita. Ma trã
scorrendo nel ragionare teco diro qualche cosa secondo che
mi occorrera. Vna dunque di queste due epistole e / per elti
tolo di quella addiricta a deuoti auditori della legge euange
lica: Nella quale promette uolere exortagli al uiuere christia
no: & in quella con non so che emendicata eloquentia lauda
lalegge euangelica & la legge di Christo / non insegnando
pero come q̃lla shabbia a intẽdere / o seguitare. Et per detrar
re alla doctrina del padre Altro non dice in questa epistola /
se non che laudando come ho decto la doctrina euangelica
spesso replica non essere necessario altro nuouo lume ne doue
re cercharsi altra doctrina di quella: perche questo sarebbe u
no uolere dimonstrare la legge di Christo non essere perfec
ta. Nelle quali parole se lui intende contradire alla doctrina

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. Cust. G.8

nuouamente predicata dal padre credendo quella essere altra
cioe contraria alla doctrina euangelica / o deuiare da quella /
dimonstra / o nõ hauere intesa lasua doctrina / ne anchora la
euangelica / o uero malignamente interpretarla. Perche ellu
me & la doctrina che questo Padre ha insegnata & inscripto
publicata non e / altro lume ne altra doctrina che quella / la
quale e / sempre stata nella chiesa di Christo. Perche chome io
ho prouato nella nostra apologia ladoctrina di questo padrẽ
e / tucta & in ogni sua parte conforme alla doctrina della sa
cra scriptura del uecchio & del nuouo testamento: Et questo
lopuo apertamente uedere ciascuno che intendendo la euan-
gelica doctrina legge lesue opere / o da lui composte / o ꝑ al
tri bene raccolte: Nelle quali (benche a Roma & altroue sie-
no state scrupulosissimamente examinate) non si e / pero an
chora mai insino a questa hora presente potuto trouare alcu
no quantunq; minimo errore. Ondequesta sua doctrina piu
presto sidebbe dire lume anticho che nuouo: Ma per tanto
pero sipuo chiamare nuouo per quanto egli e / gia stato lun-
go tempo nella maggior parte de christiani extincto / per mã
chamento di fede & ignorantia del ben uiuere christiano: el
quale ben uiuere christiano e / suto nuouamẽte da q̃sto padrẽ ri
docto a luce / persuadendo prima a glhuomini efficacissima-
mente la uerita della fede di christo come radice & fondamen
to dogni ben uiuere / & di poi insegnãdo elmodo di epso ben
uiuere. Et per questo non seguita (come lui inferisce) che a
dire cosi sarebbe una notabile calũnia alla apostolica sedia &
gouerno ecclesiastico: ꝑche ne dalla sedia apostolica / ne dal
buono gouerno ecclesiastico fu mai alieno questo lume. Ben
che per captiuo gouerno dimolti capi & prelati molte uolte ĩ
uarii tẽpi sia declinata la chiesa di christo dal ben uiuere chri
stiano: Laquale dipoi e / suta per diuersi sancti huomini re-
formata. Et se a tempi presenti ella sia per manchamento del
uero lume di christo non solo declinata / ma quasi a lultima

sua ruina condocta/ lo puo giudicare ciascuno non dico solo che non e/ priuato di questo lume: Ma che non e/ intucto a lieno dalla ragione. Ma mentre che io rispondo a costui che mi domanda te leggi un poco per te medesimo questa sua epistola/ & uedi che iudicio tu ne fai: & io missforzero di expedirmi con prestezza. Phi. Va pure & fa el facto tuo. Do. Io nõ so se io mi tho tenuto troppo a disagio. Phi. Non certo pche io misono in q̃sto mezo trãstullato con questa nuoua epistola. Do. Be dimmi che iudicio ne fai tu. Phi. Io lho lecta dili gentemente/ & a dirti el uero io non so trouare in lei cosa alcuna contraria al padre fratre Hieronymo se non la intentione di questo frate. Ma forse che lui non debbe intendere che cosa sia questo lume nuouamẽte predicato dal padre: poi che lo reputa/ o contrario/ o superfluo alla doctrina euangelica: Et pero harei charo etiam per maggiore mia informatione & sua correptione & degli altri contradicenti che tu in breuita mi dichiarassi questa cosa. Do. Io dubito se io entro ĩ questo pelago di non dispiacere & a lui & a molti: Benche di questo io nõ facci pero molta stima dicendo lauerita. Quia si hominibus placerẽ/ christi s̃uus nõ essez. Ma a dirti q̃sta cosa ĩ una parola. Questo lume non e/ altro che eluiuo lume della fede di Iesu christo: Per elquale si cognosce nõ solamẽte la uerita & la uia del ben uiuere: Ma ancora edifecti & manchamenti di tucti q̃lli che da q̃sta uia sono declinati: Et q̃sto e/ q̃llo che ha suscitate tante ꝑsecutioni cõtro a q̃sto nostro padre: pche ꝑ mezo di q̃sto lume si sono scopte le magagne & li occulti de fecti de glhuomini/ & maxime de tepidi religiosi & falsi christiani: da q̃li principalmente e/ suscitata ogni ꝑsecutione che ha q̃sto padre. Perche essendo noi prima nudi di uirtu ꝑ esse ĩ tenebre nõ erono cognosciute le nostre uergogne: & tãto meno q̃to piu ciparcua esse ĩ luce. Ma soprauenẽdo la clarita di q̃sta luce/ & p̃sentãdosi alle tenebre/ furono scopte le nr̃e magagne. Dõde alcuni ṽgognãdosi di se medesimi cõsono drieto

alla luce per cognoscere meglio come shaueuono a riuestire. A quali fu decto / Induite nouum hominem: qui secundum deum creatus est: Et cosi si sono uestiti della ueste della simplicita della croce di Christo. Ma altri hauendo molto per male di essere stati scoperti & che esi demonstrassi la loro ignominia / hanno facto ogni sforzo di spegnere quasta luce: Et sono furiosamente excitatisi contra colui che lha portata: Et credendo extinguerla lhanno pel contrario sempre piu accesa & factola piu ampliare. Questo lume dunq3 e / quello che dimonstra che lhuomo e / ordinato a qualche fine: nel quale consiste la sua felicita. Et che questa felicita non consiste ī alcuno bene creato / ma nella sola contemplatione & fruitione di Dio: laquale perfectamente non puo essere in questa uita presente / ma nella uita futura: Et dimōstra questo lume che altro mezo non e / di peruenire a questa felicita / se non elben uiuere christiano: Et cosi dimonstra che la radice di tale uiuere non consiste in alcuno amore naturale / ne anchora nella parte sensitiua / ne nel solo lume naturale della ragione / & che non procede da influxo alcuno celeste / o cause naturale / Ne da alcuna creatura spirituale: Ma che tucta la sua radice & fondamento e / la gratia di dio grato faciente: Per la quale lanima diuenta consorte alla diuina natura / & con lei si unisce per uno modo ineffabile / Intanto che quodammodo diuenta uno spirito con Dio. Et da questa gratia procedono nelle potentie della anima le uirtu & doni sopranaturali dello spirito sancto: Acciochc lhuomo tucto perfecto & da ogni parte eleuato diuenti spirituale & diuino. Dimonstra anchora questo lume che lhuomo con tucte le sue forze debbe principalmente attendere ad conseruare / augmentare & fare perfecto questo dono della gratia per la uia della oratione & de sacramenti della chiesa & dellaltre ope buone. Dimonstra oltre a questo che nō solamente lhuomo debbe amare & con sollecitudine cerchare la simplicita interiore della anima ꝑ puri

ficatione da ogni infectione terrena / cosi nella parte dello in
tellecto & della uolonta / come anchora nella parte sensitiua
di tucto elcorpo / ma che etiam debba uolentieri abbracciare
la simplicita exteriore dimonstrando che chi quella non ama
& seguita secondo lostato suo / nō puo uiuere da christiano.
Dimonstra dico questo lume che benche tale simplicita exte
riore non si conuenga a tucti equalmente / nientedimeno nō
sidebbe misurare secondo lo abuso deglhuomini animali / o
carnali / ma secondo el iudicio deglhuomini spirituali / & p
la doctrina delle sacre scripture / & lo uso de sancti passati in
ciascheduno stato. Dimonstra anchora che sidebbe dare a po
ueri tucto el superfluo alla decentia dello stato suo: Laquale
sidebba misurare secondo el iudicio de'glhuomini spirituali /
& la conuersatione cōmune de sancti passati in ciascheduno
stato. Dimonstra etiam che tucte le predecte cose sono neces
sarie alla salute/& alcōmune stato del ben uiuere christiano.
Et piu anchora dimōstra che alla perfectione di quello si per
uiene perla perfecta imitatione della uita di christo in pouer
ta uolontaria / In patire allegramente con desiderio & gau-
dio nō solo gli obprobrii & improperii / ma anchora eflagel-
li insino alla morte. Sappiendo che queste cose sempre accom
pagnorono el nostro signore Iesu christo. Dimōstra ultima
mente questo lume che per acquistare questa perfectione del
bē uiuere / sono da sancti ordinate le sacre religioni: Nellequa
li per la obseruantia de tre uoti principali & per le altre buo-
ne constitutioni mediante la sanctissima & assidua oratione ī
pfonda humilitate fondata / pseuerando siperuiene alla per
fectione della uita spirituale: laquale tucta consiste nella inti
ma unione dellanima con Dio: Nella quale siquieta / si satia
& stabilisce: essendo dio & ī se & allei ogni delectatione / ogni
uerita & ogni gloria. Onde lanima con lui intimamente uni
ta in se medesima manchādo & in Dio uiuendo pel primo di
ce Renuit consolari anima mea. Memor fui dei & delectatus

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Magl. Cust. G.8

sum. Et pel secondo Nihil arbitratus sum me scire nisi Iesũ christum Et pel terzo / Vtinam qui gloriatur in dño glorietur: Et cosi tucta infiãmata & accesa di amore riscalda ancho ra la carne & a se lassomiglia: Donde ne risulta una mirabile unione dello spirito a Dio & del corpo allo spirito: nella quale finalmente consiste tucta laperfectione della uita christiana: laquale debbe elfrate di chi habbiamo parlato & ciascheduno altro religioso con tucte le forze cerchare / sendo per obligo tenuto ognuno / che in qualche religione approuata e / professo tendere alla perfectione del ben uiuere. Siche Philalete mio hora puoi cõprehendere q̃to sieno glhuomini discosto dal uero uiuere christiano / non si faccendo conto o stima della sua prima radice / che e / la gratia & la fede di Christo: Ma piu tosto di alcune cerimonie exteriori & apparenti nel cõspecto de glhuomini. Ne seguitandosi non dico la simplicita interiore: Ma ne anchora lasciandosi el superfluo exteriore / non solo da signori & gran prelati / o uero da enobili & ciptadini: Ma ne etiam da eplebei & artigiani. Ma che e / peggio / da epreti o religiosi: & che e / pessimo da emendicanti / come siuede apertissimamente. Et se io uolessi dirti quello che monstra questo lume delle cose occulte nello stato della chericha / & maxime de tiepidi ti farei stupire. Ma per te medesimo cerchandolo come fai lopotrai cognoscer̃ apertamente. Et pero non ti marauigliare se sono perseguitati quelli / che amano / cerchano & seguitano questo lume & questa doctrina del padre: laquale ci ha insegnate tucte lepredecte cose / & altre innumerabile a questo proposito Phi. Io certamente resto molto satisfacto: & uegho fuori dogni ombra che questo lume & questa doctrina non e / altro che ellume di Christo / poi che insegna el uero modo del uiuere christiano: & fa cognoscere & discernere eueri da falsi christiani: & certo hora sono chiaro che chi obstinatamente gli contradice / e / fuori della uerita & di ogni uera religione. Ma tu di questo frate

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
Magl. Cust. G.8

hauere scripto due epistole & solo duna mhai facto copia.
Do. Io pensauo fussi meglio tacere che altrimenti parlare / si perche per quello che e / decto delluna puoi per te facilmente iudicare dellaltra: Pure per satisfarti lasciando stare molte cose in epsa degne di non piccola correctione solamente diro quello per elquale lui singegna di detrarre a questa doctrina laquale lui primamente chiama tenebroso splendore: & credẽdo in questo detragli / ha decto el uero: perche allui forse & a ogni mente superba & male disposita e / questa doctrina obscura & tenebrosa: Rimanẽdo per quella piu excecata che prima: Ma alli humili di cuore e / lucida & resplendente: dimõstrando le cose decte di sopra di questo lume: Et in questo e / simile alla doctrina di christo: elquale dice In iudicium ego in hunc mundum ueni / ut qui non uident (idest humiles) uideant: Et qui uident (idest superbi) ceci fiant. Et lo apostolo Paulo diceua di se & della sua doctrina Christi bonus odor sumus deo in his qui salui fiunt / & in his qui pereunt aliis quidem mortis in mortem aliis autem odor uite in uitam. Dipoi quasi non altro scriue in questa epistola questo frate se non che exhorta a guardarsi dalli hipocriti & simulatori: equali predicono nuoue doctrine & imaginate fictioni / sendo come lui scriue efructi loro / odii del proximo / persequtioni / detractioni / impatientie / ambitioni / appetiti di honori & laude / diligẽtie nel cerchare fauore di temporali signori / mendacii / fictione et c. Phi. In q̃sto mipare che dia buono documẽto & exhortatione: Ma che fa questo cõtra al padre frate hieronymo. Do. Nulla certo / nõ essendo lui del numero di q̃sti tali: Ilche siuede apertamente per la rectitudine della uita sua: come io dimõstro in quella nostra Apologia. Et la grande persequutione che gli ha per dire senza alcuno rispecto la uerita / e / manifesto segno che non cercha chose terrene ne gloria o fauore humano. Ma simili defecti sicognoscono aptamẽte i q̃lli che sotto spetie di charita detraghono alla sua doctrina

Perche non hauendo la uerita per loro ne la rectitudine della intentione/ bisogna che presto si scuopri la loro male dissimulata hypochresia & passione interiore / prorumpendo spesse/ uolte etiam publicamente in pulpito in disordinate & iniuriose parole / disconueniente non solo ad ogni christiano / ma a ciascheduno rationabile huomo: Fingendo anchora & fabricando molte falsita: lequale tucte in brieue tempo uenendo a luce rimāgono confusi / ma nō cōpuncti / anzi piu pregni di odio & passione. Chiama costui āchora ī questa sua epistola hypochriti quelli religiosi che nel uestire seguitando el uero modo & uso de loro sancti padri passati portono habito uile & abiecto: Diche assai mi marauiglio notando lui in questo tucti ebuoni & ueri religiosi / anzi esancti institutori & fon/ datori delle sacre religioni: equali hanno ordinato che nō solamente ereligiosi debbino essere humili di dentro/ & uili nel conspecto proprio / ma anchora difuori cosi apparire nel cōspecto de glhuomini per lo habito uile / & per le altre hone/ ste cerimonie. Ma pare che lui si uoglia in questo saluare / Dicendo che se queste cose si fanno per obstentatione agli huomini / non e / dubbio esserui notabile uitio di hypochresia: el quale parlare conditionato benche sia uero / non si debbe pero cosi presummere sanza expressa coniectura: Come fanno quelli che uiuono largamēte / equali tucti glialtri chiamano hypochriti / che non sono come loro dissoluti & come dico/ no loro/ buoni compagni. Non potendo altrimenti excusare la loro mala uita & praua consuetudine / il che ancora aduiene al presente ne nostri ciptadini / che quelli equali seguito/ no el uero modo del uiuere christiano sono da glialtri chia/ mati pinzocheroni. Oltre a questo per contradire a una epi/ stola pochi di sono/ mandata dal padre dopo la prohibitio/ ne del predicare facta a questi giorni passati / come io credo che tu habbi inteso / si affatica molto questo frate (per monstrare di sapere qualche cosa) in prouare quello che sa ognuno / cioe che qualche uolta e / buono porre silentio alle predi

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
Magl. Cust. G.8

che per qualche tempo: Ma se al presente sia stato bene a prohibirle, o no, ne lascio el giudicio ad altri. Et chi bene considera le parole del padre in quella epistola, potra facilmente intendere che lui pcede solo contra ad alcune priuate & particulari persone: lequali come ministri di Sathanas hāno cercho & cō parole & cō ope peruerse di impedire el vbo di dio. Et se questi tali lhanno facto a buon fine, o se sono (chome lui dice) zelanti & prudenti, dimandisene lopere loro. Phi. De non parliam piu di questo frate: che a dirti el uero io credo che noi potremo spendere questo tempo assai meglio. Ec ci stato altri che habbia scripto contra queste cose. Do. Sono state scripte da alcuni certe epistole, ma tanto sciocche & piene di tante bugie, che non meritano che di loro si parli: Con tucto che anchora nō sia manchato chi a quelle habbia risposto. Ma tu per te medesimo uedendo cosi queste come ognaltra cosa contraria a questo padre, o alla sua doctrina, potrai chauarne questa utilita, che considerando in loro la stoltitia, la sciocchezza, la falsita & glierrori manifesti de e loro auctori, ne potrai trarre uno fermissimo testimonio che la doctrina di questo padr̄ sia uera & da dio. Phi. Io sono hora per ql̄lo che tu mhai decto, & che io ho ueduto da me cosi chiaro & resoluto di questa uerita, & in tale modo armato, che scriua hora & dica chi uuole a suo modo in contrario, che io nō dubito che facilmēte sapro soluere ogni obiectione & calumnia & quando (permettendo dio) preualessi la forza humana & la malignita de captiui sarei parato anchora per defensione di questa uerita ad exporre la propria uita. Et poi che io nō posso udire la uoce uiua di questo padre, io mi sono determinato di leggere diligentemente tucte le sue opere da lui a questo effecto composte, o da altri fedelmente raccolte. Et pero desiderrei sapere da te che cose si truoua del suo a questo proposito: perche delle opere sue in logica & in philosophia e buō tēpo ne ho hauuto notitia. Do. Molte opere ha cōposte q̄sto padr̄ circa alle cose morale & diuine: Lequali a ogni mo

do e, buono che tu uegha: Perche assai ti gioueranno a illu-
minarti lo intellecto & accenderti lo affecto. Et infra laltre ti
conforterei a leggere & diligentemente gustare elcompendio
delle sue reuelationi & prophetie: per el quale tu cognoscerai
la solidita della sua doctrina circa alla parte delle prophetie:
& lastoltitia parimente & malignita di coloro che in questo
gli contradicono. Potrai ancora leggere uno docto & molto
utilesuo tractato dlla simplicita dlla uita christiana: nel qua
le leggendolo cognoscerai la uerita della sua doctrina quan-
to al uero modo del uiuere christiano. Et presto spero che lui
publichera unaltra sua opera, laquale tracta della uerita del
la fede christiana sopra altriõpho della croce di christo: I nel
la quale tu uedrai cose & ragione della fede non mai piu udi-
te. Et sono certo che p tale opera giudicherai ladoctrina di q̃
sto padre non essere humana, ma piu tosto diuina. Desidero
anchora che legghi alcune sue particulari operette excitatiue
dello affecto, come e, uno deuoto tractatello dello amore di
Iesu: & due altri della oratione: & similmēte una quadrupli
ce expositione sopra al Pater noster, & sopra al psalmo Qui
regis israel intende & c. Et anchora a questo proposito, ben
che non sia in publico tifaro quando uorrai uedere una brie
ue ma affectuosa expositione sopra tucto el psalterio. Potrai
anchora uedere certi altri molto utili tractategli cioe della uir
tu della humilita, della charita, della uita uiduale, de dieci
comandamenti: & uno certo dialogo da lui intitolato Solati-
um itineris mei: & se tu uedrai anchora una certa sua brieue
somma per econfessori, cognoscerai per quella non solo la
doctrina che ha de sacri canoni, ma anchora la prudentia &
il iudicio & la discreta resolutione circa alla decisione de casi
dicõsciētia. Molti altri deuoti fmoni ĩ diuerse materie & epi
stole molte ha scripto: Delle quali alcune sono in publico, le
quali potrai uedere & credo ti saranno tucte grate & utilissi-
me. Ma io mi haueuo dimenticato uno bello & utile tractato

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
Magl. Cust. G.8

che pochi di sono che lui compose & publico cōtra alla astro-
logia diuinatoria: elquale si uuole a ogni modo che tu uegha:
perche come altre uolte habiamo ragionato / etiam con la buo
na memoria del conte Giouāni dalla mirandola questa astro
logia diuinatoria e / la radice di tucte le superstitioni & molto
dānosa nella chiesa di dio: Et gia ci dixe (come io credo che
tu ti ricordi epso conte) uolere scriuere in destructione di quel
la uno pieno & copioso tractato: Il che cumulatissimamente
fece poi che ti partisti di qui / come potrai uedere per una sua
opera mirabile hora di nuouo publicata per diligentia dello
Illustro Signore cōte Giouan frācesco suo nipote. Phi. Tucte
coteste sue ope e / mia intentione di uedere & studiarle con di
ligentia: Et assai mi duole che non ho potuto udire le sue pre-
dicationi. Do. Di grandissima utilita & consolatione certamē
te se stato priuato per non hauere uditi e suoi publici & uera
mente diuini sermoni: & le sue dolce & priuate lectioni: Ma
fermandoti tu qui qualche tempo forse lo potresti udire: Et
perche tu intenda in queste sue predicationi cosi publiche co
me priuate egli ha exposto grande parte della sacra scriptura
& del uecchio & del nuouo testamento: La quale da buon tē
po inanzi (come tu sai) non mai / o rare uolte si leggeua / o
predicaua: Ma in cambio di quella si andaua piu presto dric
to a questioni & articoli / consumando el tempo in auctorita
di philosophi & fauole di poeti: Dalle quali cose ne predica-
tori ambitione & uanita / & ne popoli poca / o nessuna utili-
ta conseguiua / per laqual cosa el popolo christiano (chome
la experientia ci dimonstra) e / ito sempre da gran tempo in
qua / di male impeggio. Et pero questo nostro padre con-
siderando la sacra scriptura essere lo specchio del bene ui-
uere doue si uede & la salute humana & el modo di perue-
nire a quella / non ha mai in questo tempo altro exposto / o
predicato che quella / Mirabilmente concathenando luno
con laltro testamento con alchune non mai piu udite inter-

pretationi / ma sempre consone & respondente alla occorētia de tempi presenti: a egli sono sute tāto cōsequēte le sacre scripture che lui ha exposto di mano ī mano / che expressamente se ueduto q̄sta cosa essere stata guidata & condocta da dio & non da huomo alcuno. Benche di questo forse unaltra uolta ti diro tali cose & si grande che io ti faro stupire. Phi. Queste cose che elpadre ha p̄dicate & lecte in q̄sti tēpi Ecci stato alcuno che lhabbi raccolte / o notate. Do. Molti sono stati che / o tucto / o grā parte delle sue cose hāno notate & scripte: Ma intra glialtri come io credo per diuina inspiratione & uolonta ser Lorenzo uioli huomo di ingegno & litterato dalla uiua uoce del padre / ha non senza stupore & marauiglia di ognuno molte delle sue predicationi in diuersi tempi raccolte & hora di nuouo ha publicate quelle che fece el padre la quadragesima inanzi a questa proxime passata: Lequale a ogni modo si uuole che tu uegha: perche oltre al fructo & alla cōsolatione spirituale che di quelle potrai trarre / tu stupirai anchora della grande diligentia di questo ser Lorenzo & quasi īcredibile celerita del suo scriuere: Et secōdo che lui mi ha decto / presto uuole publicare molte altre delle sue predicationi & sermoni / equali lui ha raccolti dalla uiua sua uoce. Phi. Io certamente ho grande piacere a intendere che le cose sue sieno cosi bene raccolte: & uegho che dio uuole che a ogni modo q̄sta sua doctrina prosperi & uadi inanzi: Onde io grandemēte resto satisfacto dogni cosa: & quanto posso ti ringratio della notitia & consolatione che tu mhai data: & priego dio che per me ti remuneri: Alquale rēdo infinite gratie di tanto dono che mi ha hoggi concesso: Supplicandolo anchora che a ognuno largisca tale gratia di credere / amare & seguitare q̄sta doctrina: Accioche per mezo di quella perseuerando nel ben uiuere / come lei ci insegna possiamo felicemente peruenire alla gloria di uita eterna. Bene uale. Do. Et tu.

FINIS

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE XV

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
Magl. Cust. G.8